

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008**

**Regione:** Sardegna

**Titolo del progetto**

Prevenzione delle complicanze del diabete

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008.

L'operatività del progetto di prevenzione delle complicanze del diabete è stata affidata dal Piano regionale di prevenzione alla ASL n. 5 di Oristano e n. 8 di Cagliari con l'intento di testare il programma in un ambito territoriale limitato, verificarne la fattibilità e i vincoli e, rappresentare un'utile esperienza per le altre ASL in fase di avvio dello stesso programma.

Nel corso dell'anno 2008 la ASL di Oristano, in vista della partenza della gestione integrata, ha realizzato la formazione dei MMG del proprio territorio, ha costituito il team di progetto, reclutato gli assistiti ed avviato la gestione integrata dei pazienti.

Nel corso del 2008 alcuni professionisti, appartenenti alle due ASL pilota Oristano e Cagliari impegnati nella gestione dei pazienti diabetici, hanno partecipato al corso di formazione per formatori IGEA organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità a Santa Scolastica.

Inoltre, con l'obiettivo di creare una rete di formatori IGEA a livello regionale per assicurare la formazione dei MMG, dei diabetologi e degli altri operatori impegnati nella gestione integrata del diabete, con la collaborazione dei docenti dell'Istituto Superiore di Sanità e gli operatori delle ASL pilota del progetto, è stato programmato e realizzato in Sardegna (20-21-22 gennaio 2009) un corso regionale per circa 30 formatori. E' in corso di realizzazione la formazione a cascata di tutto il personale interessato.

Il 19 marzo 2008 è stato stipulato l'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale, approvato con D.G.R. n. 17/1 del 20.03.2009 che prevede l'integrazione tra Medici di medicina generale e servizi specialistici di diabetologia e che si concretizza attraverso:

- una corretta ed efficace comunicazione;
- la condivisione dei dati clinici;
- la condivisione di linee guida sulla gestione del malato diabetico;
- la condivisione di percorsi di orientamento alla salute;
- l'adesione del paziente.

Presso le rimanenti ASL, è in corso di costituzione il team di “progetto” (Specialista, MMG, Medici di distretto) con il compito di avviare un monitoraggio nel tempo del processo di cura attraverso gli indicatori identificati a livello regionale ed eventualmente integrati secondo specifiche esigenze conoscitive locali.

Il team “di progetto” ha, inoltre, il compito di monitorare l’equità di trattamento nell’erogazione dell’assistenza ai pazienti diabetici indipendentemente dal loro arruolamento nel programma di gestione integrata.

I medici che aderiscono al programma di gestione integrata dei propri assistiti con diabete sono tenuti al rispetto delle modalità operative di presa in carico e dei protocolli assistenziali definiti nell’Accordo. Al medico è richiesto, in via preliminare:

- di completare il programma formativo predisposto dalla ASL sulla base dei contenuti e metodi definiti dalla Regione;
- di trasmettere alla ASL l’elenco di tutti gli assistiti con diagnosi di diabete nel rispetto delle modalità stabilite dalla stessa Azienda;
- di partecipare alla stesura del piano integrato di assistenza definito congiuntamente con il servizio di diabetologia di riferimento.

2. Descrivere brevemente gli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento.

L'estensione del progetto in alcune ASL è subordinato al completamento della formazione degli operatori in corso di realizzazione.

3. Enuclerare e descrivere brevemente punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano.

Le attività sulla diffusione del progetto hanno subito un notevole ritardo dovuto al protrarsi delle trattative con i sindacati dei MMG per la stipula del contratto integrativo.

La stipula di tale contratto e la destinazione di risorse aggiuntive stimola e vincola il MMG per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

4. Riportare ogni altro elemento utile all’analisi e interpretazione dello stato dell’arte e di risultati del Piano.

E’ in corso di realizzazione il monitoraggio delle attività e si ritiene che i primi risultati potranno essere disponibili a breve.

In data 11.02.2009 è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/44 contenente “Linee di indirizzo sull’organizzazione ed il funzionamento della rete integrata per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito”.